

## Comunicazione della Gestione del Cambiamento

### Le Schede di sicurezza della ExxonMobil (SDS) e le etichette saranno allineate in conformita' al Regolamento Classificazione, Etichettatura ed Imballaggio "Classification, Labelling and Packaging" (CLP) (EC- 1272/2008)

Abbiamo il piacere di informarvi che EU ha adottato il Sistema Globale Armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici (GHS) introdotto nella legislazione Europea con il Regolamento (EC No. 1272/2008) CLP Classificazione, Etichettatura e Imballaggio.

Il Regolamento CLP sostituirà la Direttiva Preparati Pericolosi "DPD", Direttiva 1999/45, per le miscele. Ad iniziare dal 1 Giugno 2015 tutte le etichette sugli imballi dei prodotti di nuova produzione devono essere in conformita' alla classificazione CLP pertinente.

Ne consegue, che le Schede di Sicurezza della ExxonMobil (SDS) si modificheranno per seguire i nuovi requisiti del CLP. Una copia delle SDS di interesse vi sarà fatta pervenire attraverso il nostro normale processo di distribuzione e sarà anche disponibile nella nostra pagina web:  
<http://www.msds.exxonmobil.com/psims/psims.aspx>

In accordo al periodo di transizione previsto dall'art 61 (4) del regolamento CLP, in vigore fino al 31 Maggio 2017, gli imballi che soddisfano la classificazione in accordo alla legislazione DPD e che sono prodotti e messi sul mercato prima del 1 Giugno 2015, possono essere ancora venduti fino alla data di fine del periodo di esenzione. Pertanto, durante questo periodo di transizione, potrete ancora ricevere alcuni prodotti etichettati in accordo alla precedente classificazione DPD.

**Durante il periodo di transizione, per i prodotti classificati** in questo documento troverete: due schede di sicurezza separate per lo stesso prodotto, cioè:

Un SDS in accordo all' Allegato II del Regolamento (EU) No 453/2010, basato sulla classificazione CLP.

**Questa scheda di sicurezza e' identificata e citata nel documento come scheda di sicurezza "CLP (EC No. 1272/2008) SDS"**

Gli imballaggi del prodotto sono identificati nelle etichette con il riferimento al regolamento CLP (EC No. 1272/2008)

Una SDS in conformita' con l'Allegato I del Regolamento (EU) No. 453/2010, in conformita' ai requisiti DPD (Direttiva 67/548/EEC e 1999/45/EC).

**Questa scheda di sicurezza e' identificata e citata nel documento come scheda di sicurezza "DPD (Direttiva 1999/45/EC) SDS".**

**Quindi, vi consigliamo di assicurarvi di mantenere le copie di entrambe le SDS, in relazione ai prodotti ricevuti o presenti nel vostro stock, i.e. la scheda di sicurezza in accordo al CLP per i prodotti etichettati in accordo al CLP, e una scheda di sicurezza DPD per i prodotti etichettati in accordo alla DPD.**

ExxonMobil segue da vicino l'esaurimento degli stocks etichettati in accordo alla DPD, e una volta che lo stock dei prodotti etichettati DPD sarà completamente esaurito in tutti i depositi ExxonMobil in Europa, completeremo la transizione e useremo solo le schede di sicurezza in accordo al CLP che riceverete attraverso il normale processo di distribuzione.

Se avete domande sui cambi che abbiamo descritto, non esitate a contattare il vostro referente nelle vendite in ExxonMobil o il centro di supporto tecnico - Technical Help Desk al numero  
[TechDeskEurope@exxonmobil.com](mailto:TechDeskEurope@exxonmobil.com)

# SCHEDA DI SICUREZZA

## CLP (EC No. 1272/2008) SDS

<b>SEZIONE 1</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA COMPAGNIA/IMPRESA</b>
------------------	---

Alla data di revisione, questa SDS è conforme alla legislazione Italiana vigente.

### 1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

**Nome del prodotto:** MOBIL SHC PM 320  
**Descrizione del prodotto:** Oli base sintetici e additivi  
**Codice del prodotto:** 201560501030, 400085, 603555-60

### 1.2. USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

**Uso previsto:** Olio per macchine per cartiere

**Usi non raccomandati:** Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso dai suddetti Usi identificati.

### 1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore:** ExxonMobil Petroleum & Chemical BVBA  
POLDERDIJKWEG  
B-2030 Antwerpen  
Belgio

**Contatto locale:** Esso Italiana S.r.l.  
Viale Castello Della Magliana, 25  
00148 Roma  
Italia

**Richiesta informazioni tecnico/commerciali sui prodotti:** 39 800 929014  
**Indirizzo internet per ricerca MSDS:** www.msds.exxonmobil.com  
**E-Mail:** sds.italy@exxonmobil.com  
**Fornitore/Registratore:** (BE) 32 35433111

### 1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**Servizio Emergenza 24 ore su 24:** 800 452661 SET  
**Centro Soccorso Antiveneni CNIT - Pavia:** 0382 24444

<b>SEZIONE 2</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b>
------------------	-------------------------------------

### 2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE O MISCELE

**Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008**

Tossico cronico per l'ambiente acquatico: Categoria 4.

H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Classificazione in accordo alle Direttive EU 67/548/EEC e 1999/45 EC

| Pericoloso per l'ambiente; R53

Pericoloso per l'ambiente. R53; Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

### Elementi dell'etichetta in accordo al Regolamento (EC) No. 1272/2008

**Pittogrammi:** No pittogrammi

**Avvertenza:** Nessuna avvertenza

#### Dichiarazioni di pericolo:

H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Dichiarazioni precauzionali:

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P501: Smaltire il contenuto e il relativo contenitore in accordo con la normativa locale.

**Contiene:** SOLFONATO DI CALCIO Può provocare una reazione allergica.

## 2.3. ALTRI RISCHI

#### Rischi fisici / chimici:

Nessun pericolo significativo.

#### Rischi per la salute:

L'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi. Eccessiva esposizione può causare irritazione a occhi, pelle o respiratoria.

#### Pericoli per l'ambiente:

Nessun ulteriore pericolo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

## SEZIONE 3

## COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

**3.1. SOSTANZE** Non Applicabile. Questo materiale e' regolato come miscela.

### 3.2. MISCELE

Questo prodotto è regolamentato come miscela.

#### Sostanze pericolose riportabili in accordo ai criteri di classificazione e/o con i limiti di esposizione (OEL)

Nome	CAS#	EC#	Registrazione #	Concentr.*	Classificazione GHS/CLP
ALCARIL IDROCARBURO	90171-05-4	290-544-7	NE	20 - < 30%	Aquatic Chronic 4 H413
ACIDO NAFTALENE SOLFONICO, DINONIL, SALI DI CALCIO	57855-77-3	260-991-2	NE	0.1 - < 1%	Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317
FENOLO, DIMETIL-,FOSFATO (3:1)	25155-23-1	246-677-8	NE	0.1 - < 0.25%	Aquatic Acute 1 H400 (M)

					factor 10), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1), Repr. 1B H360F, STOT RE 2 H373
TRIS (METILFENIL) FOSFATO	1330-78-5	215-548-8	01-2119531335-46	0.1 - < 1%	Aquatic Acute 1 H400 (M factor 1), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1), Repr. 2 H361f

Nota - qualsiasi classificazione tra parentesi è un blocco GHS che non è stato adottato dalla UE nel Regolamento CLP (N. 1272/2008) e come tale non è applicabile nella UE o in Paesi non facenti parte della UE che hanno implementato il Regolamento CLP. Essa viene mostrata unicamente a scopo informativo.

Nome	CAS#	EC#	Registrazione #	Concentr.*	Simboli DSD/ Frasi di Rischio
ALCARIL IDROCARBURO	90171-05-4	290-544-7	NE	20 - < 30%	R53
ACIDO NAFTALENE SOLFONICO, DINONIL, SALI DI CALCIO	57855-77-3	260-991-2	NE	0.1 - < 1%	Xi;R38, Xi;R41, Xi;R43
FENOLO, DIMETIL-,FOSFATO (3:1)	25155-23-1	246-677-8	NE	0.1 - < 0.25%	Xn;R48/22, T;Repro. Cat. 2;R60, N;R50/53
TRIS (METILFENIL) FOSFATO	1330-78-5	215-548-8	01-2119531335-46	0.1 - < 1%	Xn;Repro. Cat. 3;R62, N;R50/53

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

Nota: Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi R. Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi di pericolo.

## SEZIONE 4

## INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

#### CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

#### CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua. In caso di irritazione, ricorrere a visita medica.

#### INGESTIONE

Di norma, non sono necessarie misure di primo soccorso. Consultare tuttavia un medico in caso di malessere persistente.

#### 4.2. SINTOMI ED EFFETTI PIU' IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione.

#### 4.3. INDICAZIONE DI CONSULTAZIONE IMMEDIATA DI UN MEDICO E NECESSITÀ DI TRATTAMENTO SPECIALE

Non si presume sia necessario disporre di mezzi speciali per provvedere a specifici ed immediati trattamenti medici sul luogo di lavoro.

### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. MEZZI ESTINGUENTI

**Mezzi di estinzione idonei:** Usare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) per spegnere l'incendio.

**Mezzi di estinzione da evitare:** Getti diretti d'acqua

#### 5.2. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

**Prodotti di combustione pericolosi:** Aldeidi, Ossido di zolfo, Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni, Prodotti di combustione incompleta.

#### 5.3. AVVISI PER I POMPIERI

**Istruzioni antincendio:** Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

#### DATI D'INFIAMMABILITÀ

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >220° C. (428° F) [ASTM D-92]

**Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria):** UEL: 7.0 LEL: 0.9 [Stimato]

**Temperatura di autoaccensione:** Nessun dato disponibile

### SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

#### 6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

##### PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

##### MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione "Identificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l'Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

#### 6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

### 6.3. METODI E MATERIALI PER CONTENIMENTO E DECONTAMINAZIONE

**Dispersione sul suolo:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

**Dispersione in acqua:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Confinare con barriere immediatamente lo spandimento. Avvisare altre imbarcazioni.. Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati.. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

### 6.4. RIFERIMENTO ALLE ALTRE SEZIONI

Vedi Sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7

## MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. PRECAUZIONI PER L'USO SICURO

Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Il materiale puo' accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco puo' incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra . Comunque lo stoccaggio e la messa a terra non puo' eliminare il rischio di accumulo statico.Consultare le linee guide locali per gli standards applicabili. Indicazioni aggiuntive American Petroleum Institute 2003 (Protection Against Ignitions Arising out of Static, Lightning and Stray Currents) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practice on Static Electricity) or CENELEC CLC/TR 50404 (Electrostatics - Code of practice for the avoidance of hazards due to static electricity).

**Accumulatore statico:** Questo materiale è un accumulatore statico.

### 7.2. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO SICURO, INCLUDENDO OGNI INCOMPATIBILITA'

La scelta del contenitore, per esempio navi cisterna, puo' influenzare l'accumulo e la dissipazione della carica statica. Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.

**7.3. USI FINALI SPECIFICI:** Sezione 01 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

## SEZIONE 8

## CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

**Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo**

**prodotto:** In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti: 5 mg/m<sup>3</sup> - TLV ACGIH (frazione inalabile).

Nota:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati : Ente Nazionale Italiano di Unificazione - UNI

## 8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

### CONTROLLI INGEGNERISTICI

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione.

Misure di controllo da considerare :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

### PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

**Protezione respiratoria:** Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

**Protezione delle mani:** Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche. Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. Nitrile, minimo 0.38 mm di spessore o materiale di equivalente barriera protettiva con una prestazione ad alto livello per condizioni di uso a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilità a 480 minuti in accordo con lo standard CEN EN 420 e EN 374.

**Protezione degli occhi:** In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

**Protezione cutanea e del corpo:** Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

Si raccomanda l'uso di indumenti a resistenza chimica/resistenti agli oli.

**Misure igieniche specifiche:** Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il

lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

## CONTROLLI AMBIENTALI

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

## SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**Nota: Le proprietà fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.**

### 9.1. INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DI BASE

**Stato fisico:** Liquido

**Colore:** Ambra

**Odore:** Caratteristico

**Soglia di odore:** Nessun dato disponibile

**pH:** Non fattibile tecnicamente

**Punto di fusione:** Non fattibile tecnicamente

**Punto di congelamento:** Nessun dato disponibile

**Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione:** > 330° C. (626° F) [Stimato]

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >220° C. (428° F) [ASTM D-92]

**Velocità di evaporazione (n-butil acetato = 1):** Nessun dato disponibile

**Infiammabilità (Solidi, Gas):** Non fattibile tecnicamente

**Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria):** UEL: 7.0 LEL: 0.9 [Stimato]

**Tensione di vapore:** < 0.013 kPa (0.1 mm Hg) a 20° C [Stimato]

**Densità dei vapori (aria = 1):** > 2 a 101 kPa [Stimato]

**Densità relativa (a 15 ° C.):** 0.863 [metodi di test non disponibili]

**Solubilità: acqua** Trascurabile

**Coefficiente di ripartizione (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua):** > 3.5 [Stimato]

**Temperatura di autoaccensione:** Nessun dato disponibile

**Temperatura di decomposizione:** Nessun dato disponibile

**Viscosità:** 336 Cst. (336 mm<sup>2</sup>/sec) a 40 °C | 33.3 Cst. (33.3 mm<sup>2</sup>/sec) a 100° C. [metodi di test non disponibili]

**Proprietà di Esplosione:** Nessuno

**proprietà Ossidanti:** Nessuno

### 9.2. ALTRE INFORMAZIONI

**Punto di scorrimento:** -33° C. (-27° F) [metodi di test non disponibili]

## SEZIONE 10

## STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1. REATTIVITA':** Vedi sotto sezioni in basso.

**10.2. SATBILITA' CHIMICA:** Il materiale è stabile in condizioni normali.

**10.3. POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE:** Non si verifichera' una polimerizzazione pericolosa.

**10.4. CONDIZIONI DA EVITARE:** Calore eccessivo. Fonti di accensione ad alta energia

**10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI:** Ossidanti forti

**10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

## SEZIONE 11

## INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

<u>Classe di Rischio</u>	<u>Conclusione / Osservazioni</u>
<b>Inalazione</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Ingestione</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Pelle</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Corrosione cutanea/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Irritazione trascurabile per la pelle a temperatura ambiente. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Occhio</b>	
Gravi lesioni oculari/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Sensibilizzazione</b>	
Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione della pelle: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Aspirazione:</b> Dati disponibili.	Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.
<b>Mutagenicità delle cellule germinali:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Cancerogenicità:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi il cancro. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Tossicità per il sistema di riproduzione:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Contiene una sostanza che potrebbe essere un agente tossico per la riproduzione. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Lattazione:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.
<b>Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT)</b>	
Esposizione singola: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione.
Esposizione ripetuta: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base alla valutazione dei componenti.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Contiene:

Oli base sintetici: Non si presume che causino effetti significativi sulla salute in condizioni di uso normale, basandosi su studi di laboratorio con questo o materiali simili. Non mutageno o reprotossico. Non sensibilizzante negli animali da test e sugli umani. TCP grado tecnico (tricresilfosfato) può contenere vari esteri aril ortofosfati che per ingestione di alte dosi sono state considerati la causa di inibizione della colinesterasi e ritardati effetti neurotossici, sia negli animali che negli umani, e allo stesso tempo effetti sulla riproduzione negli animali. Questi effetti sono in maniera predominante attribuiti ad alcune forme isomeriche (es. orto isomeri) e tali gradi di TCP in questo prodotto ExxonMobil sono a basso livello di orto isomeri. Nei tests neurotossici su pollame, e di tossicità riproduttiva nei roditori sono stati senza effetti fino al 3% del TCP.

Tricresil fosfato (TCP). TCP (<9% orto isomeri) somministrato in uno studio di tossicità sulla riproduzione/sviluppo su una generazione di ratti con sonda gastrica ha influenzato sia i maschi che le femmine. Nei ratti maschi trattati con TCP la concentrazione e la motilità dello sperma è diminuita, morfologia dello sperma anomala ed cambi istologici avversi nei test sull'epididimo. Avversi cambi istologici sono stati anche osservati nelle ovaie di ratti femmine trattati con TCP. La percentuale di femmine ingravide si è significativamente ridotta in gruppi trattati con TCP con solo una su venti femmine gravida ad alti dosaggi. I parametri di sviluppo non sono stati influenzati dall'esposizione al TCP. La diminuzione della fertilità e la diminuzione della motilità dello sperma a seguito del trattamento con TCP è stata anche riportata in uno studio di tossicità per la riproduzione in topi. Trixilenil fosfato (TXP). In uno studio di screening combinato di tossicità riproduttivo/sviluppo a dosi ripetute (OECD 422) TXP somministrato con sonda gastrica a ratti maschi e femmine ha negativamente influenzato il risultato della riproduzione a dosi medie ed alte. Gravidanze con successo sono occorse nel 100% dei ratti di controllo e di quelle a basso dosaggio, e in nessuna (0%) delle femmine ad alto dosaggio, benché l'infertilità si è dimostrata completamente reversibile in 4 settimane dal termine dell'esposizione, indicando che gli effetti sulla riproduzione non sono permanenti.

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili.

### 12.1. TOSSICITÀ

Materiale -- Può causare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Componente olio base -- Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici.

### 12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

#### Biodegradazione:

Un componente -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

Componente olio base -- Si presume che sia persistente.

### 12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO Non determinato.

### 12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Maggioranza dei componenti -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

### 12.5. PERSISTENZA, BIOACCUMULO E TOSSICITÀ PER SOSTANZA(-E)

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

### 12.6. ALTRI EFFETTI NOCIVI

Non sono previsti effetti nocivi.

**SEZIONE 13****CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

**13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

**INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO AI SENSI DI LEGGE**

**Codice Europeo dei Rifiuti:** 13 02 06\*

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

Questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla Direttiva 91/689/EEC sui rifiuti pericolosi, e soggetto alle disposizioni di detta Direttiva, almeno che non sia applicabile l'articolo 1(5) della Direttiva.

**Avvertenza recipienti vuoti** Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. **NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.**

**SEZIONE 14****INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**TERRA (ADR/RID):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via terra.

**NAVIGAZIONE IN ACQUE INTERNE (ADNR/ADN):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto fluviale interno.

**MARE (IMDG):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

**MARE (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):**

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non classificato in accordo all'Allegato II

**TRAFFICO AEREO (IATA): 14.1-14.6** Non regolamentato per il trasporto aereo

## SEZIONE 15

## INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

### INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

**Elencato o esente da elenchi/notifiche nei seguenti inventari chimici:** AICS, DSL, IECSC, KECI, PICCS, TSCA

#### Casi Particolari:

Inventario	Status
ENCS	Previste restrizioni

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 e successive modifiche

### 15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

#### Direttive e regolamenti UE applicabili:

1907/2006 ( Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze Chimiche, e successive modifiche)

689/2008/CE [concernente l'esportazione e l'importazione di sostanze pericolose e ogni modificazione a esse apportata]

1272/2008, Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele.... e successivi amendamenti [on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.. and amendments thereto]

Contiene Trixilile fosfato a > 0,1per cento in peso.Trixilile fosfato è nella lista delle Sostanze Candidate nella Lista delle Sostanze problematiche (SVHC)

### 15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

**Informazioni REACH:** È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza / le sostanze che compongono questo materiale.

## SEZIONE 16

## ALTRE INFORMAZIONI

**BIBLIOGRAFIA:** Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono

una o piu' delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

**Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:**

<b>Acronimo</b>	<b>Testo completo</b>
N/A	Non applicabile
N/D	Non determinato
NE	Non stabilito
VOC	Composti Organici Volatici
AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
AIHA WEEL	Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
DSL	Domestic Substance List (Canada)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
ENCS	Existing and new Chemical Substances (inventario giapponese)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances in China
KECI	Korean Existing Chemicals Inventory
NDSL	Non-Domestic Substances List (Canada)
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
TLV	Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
TSCA	Toxic Substances Control Act (inventario USA)
UVCB	Sostanze con composizione variabile o Sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali biologici
LC	Concentrazione Letale
LD	Dose Letale
LL	Carico Letale
EC	Concentrazione Effettiva
EL	Carico Effettivo
NOEC	Nessun effetto osservabile per concentrazione
NOELR	Nessun effetto osservabile per tasso di carico

**Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008**

<b>Classificato in accordo al Regolamento (EC) No 1272/2009</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Aquatic Chronic 4; H413	Calcolato

**LEGENDA DEI CODICI DI RISCHIO RIPORTATI NELLE SEZIONI 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a titolo puramente informativo):**

- R38; Irritante per la pelle.
- R41; Rischio di gravi lesioni oculari.
- R43; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- R48/22; Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
- R50/53; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R53; Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R60; Può ridurre la fertilità.
- R62; Possibile rischio di ridotta fertilità.

**CODIFICA DEI CODICI H CONTENUTI NELLA SEZIONE 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a solo scopo informativo):**

Skin Irrit. 2 H315: Provoca irritazione cutanea; Corrosione/irritazione cutanea, Cat.

Skin Sens. 1 H317: Può provocare una reazione allergica della pelle; Sensibilizzazione della pelle, Cat.

Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat.

Repr. 1B H360D: Può nuocere alla fertilità; Repr Tox, Cat 1B (Fertilità)

Repr. 2 H361f: Sospettato di nuocere alla fertilità; Tossico per la riproduzione, Cat. 2 (effetti sulla fertilità)

STOT RE 2 H373: L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare danni agli organi; Organo bersaglio, esposizione ripetuta, Cat. 2

Aquatic Acute 1 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici; Tossicità acuta per l'ambiente, Cat.

Aquatic Chronic 1 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

Aquatic Chronic 4 H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

**QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::**

Non sono disponibili informazioni sulle revisioni precedenti.

-----  
-----  
Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil può essere contattata per assicurarsi che il documento sia il più aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed è responsabilità dell'utilizzatore di considerare se il prodotto è appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimpacca questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezione fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, è vietata. Il termine "ExxonMobil" è usato per convenienza, e può includere una o più ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi.

-----  
-----  
Esclusivamente per uso interno

MHC: 0, 0, 0, 0, 0, 0

PPEC: A

DGN: 2008124XIT (546849)

-----  
-----

**ANNEX**

Allegato non richiesto per questo materiale.

**Questa e' una pagina bianca, tenuta intenzionalmente bianca tra i due SDS che sono stati separatamente allegati cosi' come descritto nella copertina di questo documento. Assicurarsi di usare il documento corrispondente all'etichetta del prodotto ricevuto e a quelli che avete in stock.**

# SCHEDA DI SICUREZZA

## DPD (Direttiva 1999/45/EC) SDS

<b>SEZIONE 1</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA COMPAGNIA/IMPRESA</b>
------------------	---

Alla data di revisione, questa SDS è conforme alla legislazione Italiana vigente.

### 1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

**Nome del prodotto:** MOBIL SHC PM 320  
**Descrizione del prodotto:** Oli base sintetici e additivi  
**Codice del prodotto:** 201560501030, 400085, 603555-60

### 1.2. USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

**Uso previsto:** Olio per macchine per cartiere

**Usi non raccomandati:** Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso dai suddetti Usi identificati.

### 1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore:** ExxonMobil Petroleum & Chemical BVBA  
POLDERDIJKWEG  
B-2030 Antwerpen  
Belgio

**Contatto locale:** Esso Italiana S.r.l..  
Viale Castello Della Magliana, 25  
00148 Roma  
Italia

**Richiesta informazioni tecnico/commerciali sui prodotti:** 39 800 929014  
**Indirizzo internet per ricerca MSDS:** [www.msds.exxonmobil.com](http://www.msds.exxonmobil.com)  
**E-Mail:** [sds.italy@exxonmobil.com](mailto:sds.italy@exxonmobil.com)  
**Fornitore/Registratore:** (BE) 32 35433111

### 1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**Servizio Emergenza 24 ore su 24:** 800 452661 SET  
**Centro Soccorso Antiveneni CNIT - Pavia:** 0382 24444

<b>SEZIONE 2</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b>
------------------	-------------------------------------

### 2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE O MISCELE

**Classificazione in accordo alle Direttive EU 67/548/EEC e 1999/45 EC**

| Pericoloso per l'ambiente; R53  
Pericoloso per l'ambiente. R53; Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettato a norma della Direttiva EU 67/548/EEC / 1999/45 EC

**Natura del rischio speciale:** R53; Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Consiglio di sicurezza:** S61; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

**Contiene:** SOLFONATO DI CALCIO Può provocare una reazione allergica.

## 2.3. ALTRI RISCHI

### PERICOLI CHIMICO-FISICI

Nessun pericolo significativo.

### PERICOLI PER LA SALUTE

Eccessiva esposizione può causare irritazione a occhi, pelle o respiratoria. L'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi.

### RISCHI AMBIENTALI

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

**NOTA:** Questo materiale non deve essere usato per alcun utilizzo all'infuori dell'uso previsto nella Sezione 1, senza la consulenza di un esperto. Studi sulla salute hanno dimostrato che l'esposizione chimica può causare potenziali rischi per la salute umana, che possono variare da individuo a individuo.

## SEZIONE 3

## COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

**3.1. SOSTANZE** Non Applicabile. Questo materiale e' regolato come miscela.

### 3.2. MISCELE

Questo prodotto è regolamentato come miscela.

#### Sostanze pericolose riportabili in accordo ai criteri di classificazione e/o con i limiti di esposizione (OEL)

Nome	CAS#	EC#	Registrazione #	Concentr.*	Classificazione GHS/CLP
ALCARIL IDROCARBURO	90171-05-4	290-544-7	NE	20 - < 30%	Aquatic Chronic 4 H413
ACIDO NAFTALENE SOLFONICO, DINONIL, SALI DI CALCIO	57855-77-3	260-991-2	NE	0.1 - < 1%	Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317
FENOLO, DIMETIL-,FOSFATO (3:1)	25155-23-1	246-677-8	NE	0.1 - < 0.25%	Aquatic Acute 1 H400 (M factor 10), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1),

					Repr. 1B H360F, STOT RE 2 H373
TRIS (METILFENIL) FOSFATO	1330-78-5	215-548-8	01-2119531335-46	0.1 - < 1%	Aquatic Acute 1 H400 (M factor 1), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1), Repr. 2 H361f

Nota - qualsiasi classificazione tra parentesi è un blocco GHS che non è stato adottato dalla UE nel Regolamento CLP (N. 1272/2008) e come tale non è applicabile nella UE o in Paesi non facenti parte della UE che hanno implementato il Regolamento CLP. Essa viene mostrata unicamente a scopo informativo.

Nome	CAS#	EC#	Registrazione #	Concentr.*	Simboli DSD/ Frasi di Rischio
ALCARIL IDROCARBURO	90171-05-4	290-544-7	NE	20 - < 30%	R53
ACIDO NAFTALENE SOLFONICO, DINONIL, SALI DI CALCIO	57855-77-3	260-991-2	NE	0.1 - < 1%	Xi;R38, Xi;R41, Xi;R43
FENOLO, DIMETIL-,FOSFATO (3:1)	25155-23-1	246-677-8	NE	0.1 - < 0.25%	Xn;R48/22, T;Repro. Cat. 2;R60, N;R50/53
TRIS (METILFENIL) FOSFATO	1330-78-5	215-548-8	01-2119531335-46	0.1 - < 1%	Xn;Repro. Cat. 3;R62, N;R50/53

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

Nota: Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi R. Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi di pericolo.

## SEZIONE 4 INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

#### CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

#### CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua. In caso di irritazione, ricorrere a visita medica.

#### INGESTIONE

Di norma, non sono necessarie misure di primo soccorso. Consultare tuttavia un medico in caso di malessere persistente.

### 4.2. SINTOMI ED EFFETTI PIU' IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione.

#### **4.3. INDICAZIONE DI CONSULTAZIONE IMMEDIATA DI UN MEDICO E NECESSITÀ DI TRATTAMENTO SPECIALE**

Non si presume sia necessario disporre di mezzi speciali per provvedere a specifici ed immediati trattamenti medici sul luogo di lavoro.

### **SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO**

#### **5.1. MEZZI ESTINGUENTI**

**Mezzi di estinzione idonei:** Usare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) per spegnere l'incendio.

**Mezzi di estinzione da evitare:** Getti diretti d'acqua

#### **5.2. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA**

**Prodotti di combustione pericolosi:** Aldeidi, Ossido di zolfo, Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni, Prodotti di combustione incompleta.

#### **5.3. AVVISI PER I POMPIERI**

**Istruzioni antincendio:** Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

#### **DATI D'INFIAMMABILITÀ**

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >220° C. (428° F) [ASTM D-92]

**Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria):** UEL: 7.0 LEL: 0.9 [Stimato]

**Temperatura di autoaccensione:** Nessun dato disponibile

### **SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

#### **6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA**

##### **PROCEDURE DI NOTIFICA**

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

##### **MISURE PROTETTIVE**

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione "Identificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l'Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

#### **6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI**

Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

#### **6.3. METODI E MATERIALI PER CONTENIMENTO E DECONTAMINAZIONE**

**Dispersione sul suolo:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

**Dispersione in acqua:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Confinare con barriere immediatamente lo spandimento. Avvisare altre imbarcazioni.. Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati.. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

#### 6.4. RIFERIMENTO ALLE ALTRE SEZIONI

Vedi Sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7

### MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. PRECAUZIONI PER L'USO SICURO

Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Il materiale puo' accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco puo' incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra . Comunque lo stoccaggio e la messa a terra non puo' eliminare il rischio di accumulo statico.Consultare le linee guide locali per gli standards applicabili. Indicazioni aggiuntive American Petroleum Institute 2003 (Protection Against Ignitions Arising out of Static, Lightning and Stray Currents) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practice on Static Electricity) or CENELEC CLC/TR 50404 (Electrostatics - Code of practice for the avoidance of hazards due to static electricity).

**Accumulatore statico:** Questo materiale è un accumulatore statico.

#### 7.2. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO SICURO, INCLUDENDO OGNI INCOMPATIBILITA'

La scelta del contenitore, per esempio navi cisterna, puo' influenzare l'accumulo e la dissipazione della carica statica. Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.

**7.3. USI FINALI SPECIFICI:** Sezione 01 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

### SEZIONE 8

### CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

**Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo prodotto:** In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti: 5 mg/m<sup>3</sup> - TLV ACGIH (frazione inalabile).

Nota:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati : Ente Nazionale Italiano di Unificazione - UNI

## 8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

### CONTROLLI INGEGNERISTICI

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione.

Misure di controllo da considerare :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

### PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

**Protezione respiratoria:** Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

**Protezione delle mani:** Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche. Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. Nitrile, minimo 0.38 mm di spessore o materiale di equivalente barriera protettiva con una prestazione ad alto livello per condizioni di uso a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilità a 480 minuti in accordo con lo standard CEN EN 420 e EN 374.

**Protezione degli occhi:** In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

**Protezione cutanea e del corpo:** Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

Si raccomanda l'uso di indumenti a resistenza chimica/resistenti agli oli.

**Misure igieniche specifiche:** Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare

gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

## CONTROLLI AMBIENTALI

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

## SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**Nota: Le proprieta' fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.**

### 9.1. INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DI BASE

**Stato fisico:** Liquido

**Colore:** Ambra

**Odore:** Caratteristico

**Soglia di odore:** Nessun dato disponibile

**pH:** Non fattibile tecnicamente

**Punto di fusione:** Non fattibile tecnicamente

**Punto di congelamento:** Nessun dato disponibile

**Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione:** > 330° C. (626° F) [Stimato]

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >220° C. (428° F) [ASTM D-92]

**Velocità di evaporazione (n-butil acetato = 1):** Nessun dato disponibile

**Infiammabilità (Solidi, Gas):** Non fattibile tecnicamente

**Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria):** UEL: 7.0 LEL: 0.9 [Stimato]

**Tensione di vapore:** < 0.013 kPa (0.1 mm Hg) a 20° C [Stimato]

**Densità dei vapori (aria = 1):** > 2 a 101 kPa [Stimato]

**Densità relativa (a 15 ° C.):** 0.863 [metodi di test non disponibili]

**Solubilità: acqua** Trascurabile

**Coefficiente di ripartizione (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua):** > 3.5 [Stimato]

**Temperatura di autoaccensione:** Nessun dato disponibile

**Temperatura di decomposizione:** Nessun dato disponibile

**Viscosità:** 336 Cst. (336 mm<sup>2</sup>/sec) a 40 °C | 33.3 Cst. (33.3 mm<sup>2</sup>/sec) a 100° C. [metodi di test non disponibili]

**Proprieta' di Esplosione:** Nessuno

**proprieta' Ossidanti:** Nessuno

### 9.2. ALTRE INFORMAZIONI

**Punto di scorrimento:** -33° C. (-27° F) [metodi di test non disponibili]

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1. REATTIVITA':** Vedi sotto sezioni in basso.

**10.2. STABILITÀ CHIMICA:** Il materiale è stabile in condizioni normali.

**10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:** Non si verificherà una polimerizzazione pericolosa.

**10.4. CONDIZIONI DA EVITARE:** Calore eccessivo. Fonti di accensione ad alta energia

**10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI:** Ossidanti forti

**10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

## SEZIONE 11

## INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

<b>Classe di Rischio</b>	<b>Conclusione / Osservazioni</b>
<b>Inalazione</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Ingestione</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Pelle</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Corrosione cutanea/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Irritazione trascurabile per la pelle a temperatura ambiente. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Occhio</b>	
Gravi lesioni oculari/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Sensibilizzazione</b>	
Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione della pelle: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Aspirazione:</b> Dati disponibili.	Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.
<b>Mutagenicità delle cellule germinali:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Cancerogenicità:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi il cancro. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Tossicità per il sistema di riproduzione:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Contiene una sostanza che potrebbe essere un agente tossico per la riproduzione. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Lattazione:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.
<b>Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT)</b>	
Esposizione singola: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione.
Esposizione ripetuta: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base alla valutazione dei componenti.

### ALTRE INFORMAZIONI

**Contiene:**

Oli base sintetici: Non si presume che causino effetti significativi sulla salute in condizioni di uso normale, basandosi su studi di laboratorio con questo o materiali similari. Non mutageno o reprotossico. Non sensibilizzante negli animali da test e sugli umani. TCP grado tecnico (tricresilfosfato) puo' contenere vari esteri aril ortofosfati che per ingestione di alte dosi sono state considerati la causa di inibizione della colinesterasi e ritardati effetti neurotossici, sia negli animali che negli umani, e allo stesso tempo effetti sulla riproduzione negli animali. Questi effetti sono in maniera predominante attribuiti ad alcune forme isomeriche (es. orto isomeri) e tali gradi di TCP in questo prodotto ExxonMobil sono a basso livello di orto isomeri. Nei tests neurotossici su pollame, e di tossicita' riproduttiva nei roditori sono stati senza effetti fino al 3% del TCP.

Tricresil fosfato (TCP). TCP(<9% orto isomeri) somministrato in uno studio di tossicita' sulla riproduzione/sviluppo su una generazione di ratti con sonda gastrica ha influenzato sia i maschi che le femmine. Nei ratti maschi trattati con TCP la concentrazione e la motilita' dello sperma e' diminuita, morfologia dello sperma anomala ed cambi istologici avversi nei test sull' epididimo. Avversi cambi istologici sono stati anche osservati nelle ovaie di ratti femmine trattati con TCP. La percentuale di femmine ingravidate si e' significativamente ridotta in gruppi trattati con TCP con solo una su venti femmine gravida ad alti dosaggi . I parametri di sviluppo non sono stati influenzati dall'esposizione al TCP. La diminuzione della fertilita' e la diminuzione della motilita' dello sperma a seguito del trattamento con TCP e' stata anche riportato in uno studio di tossicita' per la riproduzione in topi. Trixilenil fosfato (TXP). In uno studio di screening combinato di tossicita' riproduttivo/sviluppo a dosi ripetute (OECD 422) TXP somministrato con sonda gastrica a ratti maschi e femmine ha negativamente influenzato il risultato della riproduzione a dosi medie ed alte. Gravidanze con successo sono occorse nel 100% dei ratti di controllo e di quelle a basso dosaggio, e in nessuna (0%) delle femmine ad alto dosaggio, benché l'infertilita' si e' dimostrata completamente reversibile in 4 settimane dal termine dell'esposizione, indicando che gli effetti sulla riproduzione non sono permanenti.

**SEZIONE 12****INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili.

**12.1. TOSSICITÀ**

Materiale -- Può causare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Componente olio base -- Non si presume di dimostrare tossicita' cronica per gli organismi acquatici.

**12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ****Biodegradazione:**

Un componente -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

Componente olio base -- Si presume che sia persistente.

**12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO** Non determinato.**12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO**

Maggioranza dei componenti -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

**12.5. PERSISTENZA, BIOACCUMULO E TOSSICITÀ PER SOSTANZA(-E)**

Questo prodotto non e', o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

**12.6. ALTRI EFFETTI NOCIVI**

Non sono previsti effetti nocivi.

**SEZIONE 13****CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

**13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

**INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO AI SENSI DI LEGGE**

**Codice Europeo dei Rifiuti:** 13 02 06\*

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

Questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla Direttiva 91/689/EEC sui rifiuti pericolosi, e soggetto alle disposizioni di detta Direttiva, almeno che non sia applicabile l'articolo 1(5) della Direttiva.

**Avvertenza recipienti vuoti** Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. **NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.**

**SEZIONE 14****INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**TERRA (ADR/RID):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via terra.

**NAVIGAZIONE IN ACQUE INTERNE (ADNR/ADN):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto fluviale interno.

**MARE (IMDG):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

**MARE (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):**

**14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**  
Non classificato in accordo all'Allegato II

**TRAFFICO AEREO (IATA): 14.1-14.6** Non regolamentato per il trasporto aereo

**SEZIONE 15**

**INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**

**INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI**

**Elencato o esente da elenchi/notifiche nei seguenti inventari chimici:** AICS, DSL, IECSC, KECI, PICCS, TSCA

**Casi Particolari:**

Inventario	Status
ENCS	Previste restrizioni

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 e successive modifiche

**15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**

**Direttive e regolamenti UE applicabili:**

1907/2006 ( Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze Chimiche, e successive modifiche)

689/2008/CE [concernente l'esportazione e l'importazione di sostanze pericolose e ogni modificazione a esse apportata]

1272/2008, Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele.... e successivi amendamenti [on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.. and amendments thereto]

Contiene Trixilile fosfato a > 0,1per cento in peso.Trixilile fosfato è nella lista delle Sostanze Candidate nella Lista delle Sostanze problematiche (SVHC)

**15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA**

**Informazioni REACH:** È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza / le sostanze che compongono questo materiale.

**SEZIONE 16**

**ALTRE INFORMAZIONI**

**BIBLIOGRAFIA:** Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o piu' delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH

Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

**Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:**

<b>Acronimo</b>	<b>Testo completo</b>
N/A	Non applicabile
N/D	Non determinato
NE	Non stabilito
VOC	Composti Organici Volatici
AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
AIHA WEEL	Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
DSL	Domestic Substance List (Canada)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
ENCS	Existing and new Chemical Substances (inventario giapponese)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances in China
KECI	Korean Existing Chemicals Inventory
NDSL	Non-Domestic Substances List (Canada)
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
TLV	Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
TSCA	Toxic Substances Control Act (inventario USA)
UVCB	Sostanze con composizione variabile o Sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali biologici
LC	Concentrazione Letale
LD	Dose Letale
LL	Carico Letale
EC	Concentrazione Effettiva
EL	Carico Effettivo
NOEC	Nessun effetto osservabile per concentrazione
NOELR	Nessun effetto osservabile per tasso di carico

**LEGENDA DEI CODICI DI RISCHIO RIPORTATI NELLE SEZIONI 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a titolo puramente informativo):**

R38; Irritante per la pelle.

R41; Rischio di gravi lesioni oculari.

R43; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R48/22; Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

R50/53; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R53; Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R60; Può ridurre la fertilità.

R62; Possibile rischio di ridotta fertilità.

**CODIFICA DEI CODICI H CONTENUTI NELLA SEZIONE 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a solo scopo informativo):**

Skin Irrit. 2 H315: Provoca irritazione cutanea; Corrosione/irritazione cutanea, Cat.

Skin Sens. 1 H317: Può provocare una reazione allergica della pelle; Sensibilizzazione della pelle, Cat.

Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat.

Repr. 1B H360D: Può nuocere alla fertilità; Repr. Tox, Cat 1B (Fertilità)

Repr. 2 H361f: Sospettato di nuocere alla fertilità; Tossico per la riproduzione, Cat. 2 (effetti sulla fertilità)

STOT RE 2 H373: L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare danni agli organi; Organo bersaglio, esposizione ripetuta, Cat. 2

Aquatic Acute 1 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici; Tossicità acuta per l'ambiente, Cat.

Aquatic Chronic 1 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata;

Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

Aquatic Chronic 4 H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata;

Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

### **QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::**

Non sono disponibili informazioni sulle revisioni precedenti.

-----  
-----  
Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil può essere contattata per assicurarsi che il documento sia il più aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed è responsabilità dell'utilizzatore di considerare se il prodotto è appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimpacchetta questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezione fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, è vietata. Il termine "ExxonMobil" è usato per convenienza, e può includere una o più ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi.

-----  
-----  
Esclusivamente per uso interno

MHC: 0, 0, 0, 0, 0, 0

PPEC: A

DGN: 2008124XIT (546849)  
-----  
-----

**ANNEX**

Allegato non richiesto per questo materiale.

